

Codice A19000

D.D. 6 ottobre 2020, n. 291

Rinnovo progetto telelavoro domiciliare dipendente Marta Garabuggio.



ATTO DD 291/A19000/2020

DEL 06/10/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

OGGETTO: Rinnovo progetto telelavoro domiciliare dipendente Marta Garabuggio.

Vista la D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il nuovo “Piano per l’utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale – triennio 2016 –2018” in sostituzione delle deliberazioni D.G.R. n. 36-7453 del 15 aprile 2014 e D.G.R. n. 23-1950 del 31/07/2015;

preso atto che:

con Determinazione Dirigenziale n. DD. N.254 del 19 dicembre 2017 è stato approvato il progetto di telelavoro domiciliare presso l’indirizzo (omissis) per la dipendente Marta Garabuggio assegnata al Settore Sistema informativo regionale,

la dipendente interessata, ha sottoscritto un contratto telelavoro domiciliare con decorrenza il 1/1/2018d ella durata di 36 mesi, con scadenza il 31/12/2020;

considerato che:

la dipendente Marta Garabuggio- cat. D - assegnata al Settore Sistema informativo regionale - Direzione Competitività del Sistema regionale ,ha richiesto il rinnovo del progetto telelavoro domiciliare da svolgersi presso l’indirizzo (omissis), in relazione alle *omissis* e alla lontananza della sede di lavoro *omissis*

il Dirigente del Settore Sistema informativo regionale, avendo verificato che parte delle attività assegnate alla dipendente Marta Garabuggio nell’ambito del Settore medesimo, risultano telelavorabili , come risulta dal relativo allegato progetto di lavoro a distanza quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

vista la nota prot. n. 26784/A1000A del 08/09/2020 pervenuta dal Settore Stato Giuridico Ordinamento e formazione del personale - Direzione della Giunta Regionale con la quale ha comunicato il nulla osta al rinnovo del progetto telelavoro domiciliare;

ritenuto, in relazione a quanto sopra, di procedere, in conformità con quanto dettato dal disciplinare adottato con la D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 –“Piano per l’utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale – triennio 2016 –2018”:

- al rinnovo del progetto telelavoro domiciliare, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale individuando la sig.ra Marta Garabuggio - assegnata al Settore Sistema informativo regionale - Direzione Competitività del Sistema regionale, quale dipendente che svolgerà l’attività in telelavoro , presso l’indirizzo (omissis) -, per una durata di 36 mesi rinnovabili;
- di stabilire che la dipendente Marta Garabuggio – cat. D- effettuerà i giorni di rientro presso la sede di assegnazione sita in Torino – C.so Regina Margherita n. 174, il martedì e il giovedì;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt.3 e 16 del D.lgs. n°165/2001 e s.m.i.
- vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 36-4403 del 19/12/2016

determina

di approvare, per quanto in premessa illustrato, il rinnovo del “Progetto di telelavoro domiciliare”, allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, per la sig.ra Marta Garabuggio - dipendente di cat. D - assegnata al Settore Sistema informativo regionale - Direzione Competitività del Sistema regionale compatibilmente con le linee guida ed i criteri adottati con D.G.R. n. 36-4403 del 19/12/2016, per una durata di 36 mesi rinnovabili;

che la dipendente Marta Garabuggio effettuerà i giorni di rientro settimanali il martedì e il giovedì, presso la sede di assegnazione, sita in Torino C.so Regina Margherita n. 174;

di stabilire, quale luogo di lavoro a distanza della dipendente Marta Garabuggio (omissis);

di prendere atto che la dipendente Marta Garabuggio, dovrà stipulare con l’Amministrazione regionale apposito contratto individuale subordinato di lavoro qualificato come “contratto di telelavoro domiciliare”, secondo le direttive previste dalla D.G.R. n. 36-4403 del 19/12/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRETTORE (A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE)

Firmato digitalmente da Giuliana Fenu

Allegato

PROGETTO DI TELELAVORO (rinnovo)- Marta Garabuggio - Settore Sistema Informativo Regionale

Obiettivi che il progetto intende perseguire

Il progetto persegue l'obiettivo di consentire alla dipendente lo svolgimento della propria attività con una maggiore flessibilità, alla luce delle politiche di conciliazione tra tempi e lavoro, ottimizzando i tempi e la gestione del lavoro sfruttando le reti di telecomunicazione e le tecnologie di cui dispone l'Ente. La possibilità di svolgere il lavoro con modalità telelavorabili permette alla richiedente di poter

La soluzione del telelavoro risponde, inoltre, ad un considerevole abbattimento dei costi di viaggio nonché una riduzione del mezzo privato o pubblico, con evidenti benefici anche per l'impatto ambientale.

Il fattore "viaggio" in questo caso occupa uno spazio di tempo considerevole, considerati gli 80 km da percorrere tutti i giorni nel percorso lavoro.

Rispetto alle esigenze dell'Ente, la tipologia di attività svolta dalla dipendente, connotata da relazioni con enti esterni nell'ambito di collaborazioni e da attività di studio ed analisi di progetti complessi, si presta ad un impiego e a disponibilità flessibili in funzione dell'avanzamento progettuale e delle scadenze correlate.

La struttura stessa del telelavoro permette di gestire l'attività secondo un ritmo meno strutturato che incoraggia nuove visioni e spunti per idee creative, spesso condizionate dalla routine di modelli ripetitivi. Continuo a credere che: "chi vive meglio pensa e lavora meglio".

Attività interessate (descrizione analitica delle attività oggetto del telelavoro)

-Aggiornamento e implementazione nuova intranet regionale:

Attività di gestione e organizzazione dei nuovi contenuti da inserire nel portale supporto ai colleghi per la inserimento di nuovi contenuti

Sensibilizzazione interna sull'uso del CMS per l'aggiornamento delle sezioni.

Attività di comunicazione interna all'Ente del progetto.

Aggiornamento delle news e delle aree tematiche.

-Sviluppare le azioni dell'Agenda Digitale del Piemonte (ADP) per un nuovo rapporto tra la Pubblica amministrazione regionale e l'utenza. Sviluppo della misura POR FESR Azione II.2c.2.2 - Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche nell'ambito della Agenda Digitale del Piemonte. Progetto Valorizzazione dati

Monitoraggio e esecuzione amministrativa del Programma "Valorizzazione dati" finanziato con POR FESR 14-20 e preparazione della Cabina di Regia e dei Comitati di monitoraggio per la rendicontazione dell'intero Progetto

-Attività di Valorizzazione dei dati, osservatorio digitale e politica regionale dei dati.

Riprogettazione di servizi dell'Osservatorio Digitale, che rappresenta il tassello di una valorizzazione trasversale del patrimonio informativo regionale e di un nuovo modo di valorizzare, rappresentare e rendere fruibili le informazioni a supporto di un'efficace monitoraggio della trasformazione digitale del territorio, la valorizzazione delle azioni digitali piemontesi, lo studio degli indicatori territoriali (DESI regionale, Indice di Sostenibilità e marginalità a livello locale) e la condivisione e disseminazione dei risultati.

Attività di collaborazione con attori esterni (POLIMI e AGID)

-Revisione del Fascicolo del cittadino e del sito Sistema Piemonte con l'obiettivo di realizzare l'area web PiemonteTU nell'ottica della fruibilità dei servizi digitali per cittadini e imprese.

- Integrazione dei servizi con l'app Io.Italia
- Adesione alla piattaforma "Io.Italia"
- Supporto all'erogazione dei servizi digitali della Regione Piemonte
- censimento e verifica dell'uniformità della fruizione dei servizi on line
- Monitoraggio dell'evoluzione del portale Sistema Piemonte, nel suo complesso

-Attività di scouting per nuovi progetti, ricerca di opportunità per migliorare e implementare gli ecosistemi digitali esistenti o identificare quelli possibili e aderenti alle nuove necessità dell'Ente. Avviare collaborazioni con gli Organi centrali e coltivare quelle esistenti per individuare soluzioni, efficientare i processi e migliorare i prodotti.

Queste attività sono tutte svolte tramite web e/o web conference, quindi non necessitano di una presenza costante ed assidua con gli uffici. Presenza che comunque viene garantita tramite l'uso della mail aziendale e con i due rientri settimanali previsti dal istituto del telelavoro

Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo (descrivere i sistemi informativi che si utilizzeranno ed i relativi sistemi di supporto informatico e logistico)

PC portatile, già in uso. Telefono cellulare ,già in dotazione

Tipologia di telelavoro (indicare se lavoro a distanza o domiciliare)

domiciliare

Numero di dipendenti interessati

uno

Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro

Sono previsti 2 rientri settimanali presso la sede di assegnazione in Torino – C.so Regina Margherita n. 174 il martedì e il giovedì.

Interventi proposti per la formazione del telelavoratore

Quelli previsti dalla Direzione di appartenenza

Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione

La soluzione del telelavoro risp

che consente alla lavoratrice

Contestualmente l'abbattimento dei costi di viaggio e una riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato o pubblico , comportano evidenti benefici anche per l'impatto ambientale. Il fattore "viaggio" occupa uno spazio di tempo considerevole.

Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende

Collegamento alla rete internet aziendale

Il progetto ha durata di 36 mesi rinnovabili secondo quanto previsto dall'art. 7 della DGR 36-4403 del 19/12/2016.

Il Responsabile del Settore
Sistema Informativo
Regionale
dr. Giorgio Consol

PROGETTO DI TELELAVORO (rinnovo)- Marta Garabuggio - Settore Sistema Informativo Regionale

Obiettivi che il progetto intende perseguire

Il progetto persegue l'obiettivo di consentire alla dipendente lo svolgimento della propria attività con una maggiore flessibilità, alla luce delle politiche di conciliazione tra tempi e lavoro, ottimizzando i tempi e la gestione del lavoro sfruttando le reti di telecomunicazione e le tecnologie di cui dispone l'Ente. La possibilità di svolgere il lavoro con modalità telelavorabili permette alla richiedente di poter

La soluzione del telelavoro risponde, inoltre, ad un considerevole abbattimento dei costi di viaggio nonché una riduzione del mezzo privato o pubblico, con evidenti benefici anche per l'impatto ambientale.

Il fattore "viaggio" in questo caso occupa uno spazio di tempo considerevole, considerati gli 80 km da percorrere tutti i giorni nel percorso lavoro.

Rispetto alle esigenze dell'Ente, la tipologia di attività svolta dalla dipendente, connotata da relazioni con enti esterni nell'ambito di collaborazioni e da attività di studio ed analisi di progetti complessi, si presta ad un impiego e a disponibilità flessibili in funzione dell'avanzamento progettuale e delle scadenze correlate.

La struttura stessa del telelavoro permette di gestire l'attività secondo un ritmo meno strutturato che incoraggia nuove visioni e spunti per idee creative, spesso condizionate dalla routine di modelli ripetitivi. Continuo a credere che: "chi vive meglio pensa e lavora meglio".

Attività interessate (descrizione analitica delle attività oggetto del telelavoro)

-Aggiornamento e implementazione nuova intranet regionale:

Attività di gestione e organizzazione dei nuovi contenuti da inserire nel portale supporto ai colleghi per la inserimento di nuovi contenuti

Sensibilizzazione interna sull'uso del CMS per l'aggiornamento delle sezioni.

Attività di comunicazione interna all'Ente del progetto.

Aggiornamento delle news e delle aree tematiche.

-Sviluppare le azioni dell'Agenda Digitale del Piemonte (ADP) per un nuovo rapporto tra la Pubblica amministrazione regionale e l'utenza. Sviluppo della misura POR FESR Azione II.2c.2.2 - Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche nell'ambito della Agenda Digitale del Piemonte. Progetto Valorizzazione dati

Monitoraggio e esecuzione amministrativa del Programma "Valorizzazione dati" finanziato con POR FESR 14-20 e preparazione della Cabina di Regia e dei Comitati di monitoraggio per la rendicontazione dell'intero Progetto

-Attività di Valorizzazione dei dati, osservatorio digitale e politica regionale dei dati.

Riprogettazione di servizi dell'Osservatorio Digitale, che rappresenta il tassello di una valorizzazione trasversale del patrimonio informativo regionale e di un nuovo modo di valorizzare, rappresentare e rendere fruibili le informazioni a supporto di un'efficace monitoraggio della trasformazione digitale del territorio, la valorizzazione delle azioni digitali piemontesi, lo studio degli indicatori territoriali (DESI regionale, Indice di Sostenibilità e marginalità a livello locale) e la condivisione e disseminazione dei risultati.

Attività di collaborazione con attori esterni (POLIMI e AGID)

-Revisione del Fascicolo del cittadino e del sito Sistema Piemonte con l'obiettivo di realizzare l'area web PiemonteTU nell'ottica della fruibilità dei servizi digitali per cittadini e imprese.

- Integrazione dei servizi con l'app Io.Italia
- Adesione alla piattaforma "Io.Italia"
- Supporto all'erogazione dei servizi digitali della Regione Piemonte
- censimento e verifica dell'uniformità della fruizione dei servizi on line
- Monitoraggio dell'evoluzione del portale Sistema Piemonte, nel suo complesso

-Attività di scouting per nuovi progetti, ricerca di opportunità per migliorare e implementare gli ecosistemi digitali esistenti o identificare quelli possibili e aderenti alle nuove necessità dell'Ente. Avviare collaborazioni con gli Organi centrali e coltivare quelle esistenti per individuare soluzioni, efficientare i processi e migliorare i prodotti.

Queste attività sono tutte svolte tramite web e/o web conference, quindi non necessitano di una presenza costante ed assidua con gli uffici. Presenza che comunque viene garantita tramite l'uso della mail aziendale e con i due rientri settimanali previsti dal istituto del telelavoro

Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo (descrivere i sistemi informativi che si utilizzeranno ed i relativi sistemi di supporto informatico e logistico)

PC portatile, già in uso. Telefono cellulare ,già in dotazione

Tipologia di telelavoro (indicare se lavoro a distanza o domiciliare)

domiciliare

Numero di dipendenti interessati

uno

Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro

Sono previsti 2 rientri settimanali presso la sede di assegnazione in Torino – C.so Regina Margherita n. 174 il martedì e il giovedì.

Interventi proposti per la formazione del telelavoratore

Quelli previsti dalla Direzione di appartenenza

Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione

La soluzione del telelavoro risp

che consente alla lavoratrice

Contestualmente l'abbattimento dei costi di viaggio e una riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato o pubblico , comportano evidenti benefici anche per l'impatto ambientale. Il fattore "viaggio" occupa uno spazio di tempo considerevole.

Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende

Collegamento alla rete internet aziendale

Il progetto ha durata di 36 mesi rinnovabili secondo quanto previsto dall'art. 7 della DGR 36-4403 del 19/12/2016.

Il Responsabile del Settore
Sistema Informativo
Regionale
dr. Giorgio Consol